Comune di Verona
Infrastrutture Viarie e Mobilità

TRASMISSIONE MEZZO PEC

Verona, data del protocollo

Ai soggetti indicati nell'elenco allegato

e, p.c. AMT3 S.p.A.
c.a. RUP Ing. Domenico Menna
amtspa@cgn.legalmail.it

OGGETTO: **Filovia di Verona – Linea aerea di contatto permanentemente in tensione. Precisazioni sull'ambito di applicazione della nota prot. n. 0355770/2026 del 02/10/2026.**

Con la nota prot. n. 0355770/2026 del 02/10/2026 sono state comunicate le modalità per l'esecuzione di qualunque intervento nelle strade interessate dal tracciato filoviario, le cui linee aeree di alimentazione (750 V in corrente continua) sono permanentemente in tensione dallo scorso 5 ottobre 2026.

A seguito delle richieste di chiarimento pervenute per le vie brevi, si precisa che le prescrizioni contenute nella citata nota si riferiscono eslcusivamente all'esecuzione di lavori, interventi e attività, di qualunque entità – comprese le attività ordinarie in essa elencate a titolo di esempio – svolti nelle strade interessate dal tracciato filoviario e nelle aree adiacenti.

Le suddette prescrizioni non si applicano alla circolazione dei veicoli, che resta disciplinata dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), dal relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) e dai provvedimenti viabilistici vigenti. In particolare, il limite di 2,60 metri non costituisce una limitazione di altezza al transito: i veicoli che rispettano i limiti di sagoma di cui all'art. 61 del Codice della Strada continuano a circolare regolarmente nelle strade interessate, senza necessità di alcuna comunicazione o autorizzazione da parte della scrivente Direzione ferme restando eventuali limitazioni alla circolazione poste per varie motivazioni non dipendenti dalla presenza del sistema filoviario.

Di conseguenza, i mezzi d'opera e i veicoli attrezzati (autogru, autoscale, piattaforme aeree, autocarri con gru di carico o cassone ribaltabile, mezzi per la raccolta dei rifiuti e simili) che percorrono le strade interessate in semplice transito, in configurazione di marcia, sono soggetti alle sole norme di circolazione. Le prescrizioni della nota prot. n. 0355770/2026 si applicano dal momento in cui il mezzo viene impiegato per l'esecuzione di un'attività: stazionamento per lavorazioni, apertura degli stabilizzatori, movimentazione di bracci, cestelli, gru o cassoni, carico e scarico di materiali.

Infrastrutture Viarie e Mobilità
Staff Infrastrutture Viarie e Mobilità
L.ge Galtarossa, 20/b - 37133 Verona
Tel: 0458079361 – 0458079373
E-Mail traffico@comune.verona.it PEC mobilita.traffico@pec.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236
Codice Univoco Ufficio: 8DU98E

Per i veicoli e i trasporti eccezionali, che superano i limiti di sagoma dell'art. 61, restano ferme le disposizioni dell'art. 10 del Codice della Strada e delle relative norme regolamentari; nell'ambito dei procedimenti autorizzativi, gli itinerari che interessano il tracciato filoviario saranno valutati anche in relazione alla presenza della linea aerea in tensione.

Resta inteso che, durante la circolazione, i carichi devono rimanere entro la sagoma del veicolo e opportunamente ancorati, come già previsto dal Codice della Strada, e che è in ogni caso vietato qualunque contatto, diretto o indiretto, con la linea aerea e i relativi sostegni.

Resta invariato quanto altro disposto con la nota prot. n. 355770/2026, alla quale si rinvia integralmente per tutto ciò che riguarda l'esecuzione di lavori e interventi.

Si chiede ai destinatari di dare alla presente la medesima diffusione già assicurata alla nota principale presso le proprie strutture operative, imprese appaltatrici e subappaltatrici, associati e iscritti.

Per informazioni: Servizio Gestione Mobilità – Ufficio Manomissioni stradali, tel. 045 8079373, e-mail traffico@comune.verona.it.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Michele FASOLI
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)